PER GLI ALTRI SERVICE
Società Benefit

PER GLI ALTRI SERVICE SRL – SOCIETÀ BENEFIT

RELAZIONE SUL PERSEGUIMENTO DEL BENEFICIO COMUNE DI PER GLI ALTRI SERVICE SRL SOCIETÀ BENEFIT – ANNUALITA' 2024

AI SENSI DELL'EX ART. 1 COMMA 382 L. 208/2015

INDICE

1. Messaggio dell'Amministratrice Unica

2. Per gli altri service: chi siamo

3. Essere società benefit

4. Elementi della relazione e Aree di intervento

5. La finalità del beneficio comune

6. La valutazione d'impatto sociale

7. Gli obiettivi del 2024

8. Contatti

1. MESSAGGIO DELL'AMMINISTRATRICE UNICA

L'annualità 2024 rappresenta per la nostra società il raggiungimento del traguardo del quarto bilancio chiuso. Per questo andiamo anche a redigere la quarta relazione a supporto della mera elencazione imposta per legge di numeri economici.

Pensando alla narrazione di quanto accaduto nel 2024, emerge vincitrice la parola chiave "RIFORMA".

RIFORMA… "Qualsiasi movimento o provvedimento che sostenga o realizzi il rinnovamento più o meno profondo di una condizione o situazione esistente, per adeguarla a nuove e diverse esigenze".

Per Per gli altri service SB il 2024 è stato un anno in movimento che ha riformato e rivoluzionato tanti aspetti.

Il tutto influenzato da:

- ✓ un mondo in continua evoluzione ed in cambiamento.
- ✓ altro aspetto importantissimo l'aspetto legislativo che ha caratterizzato e toccato con mano, ancora più nel vivo, i nostri clienti diretti: gli Enti del Terzo Settore e gli Enti dello Sport dilettantistico.
- ✓ un evoluzione sugli aspetti organizzativi e societari.

Un mondo in continua evoluzione che prefigura una vita sempre più frenetica ed impegnata per tutti. Questo ha favorito un risparmio in tanti versanti nell'incontrare i clienti. Si è favorito l'incontro online in particolar modo per chi ha sede a distanza. Incontri online che hanno impattato in modo positivo sul risparmio energetico, sul risparmio di energie e sul trovare con migliore facilità una convergenza tra le esigenze aziendali e le esigenze del cliente. Incontri e mantenimento di rapporti fiduciari che non

hanno minimamente messo in secondo piano l'aspetto relazionale, l'ascolto e il supporto che da sempre caratterizzano la società nello svolgimento della propria attività.

Il 2024 ha visto impegnati i propri soci, operatori e consulenti nello studio, analisi e messa in pratica delle Riforme portate avanti dal legislatore:

- Riforma del Terzo Settore
- Riforma del mondo Sportivo Dilettantistico

Un team di professionisti che giorno dopo giorno studia, si applica e mette in pratica tutte le novità emergenti. Sempre mirando ad un duplice fine: raggiungere maggiori enti come futuri clienti della società ed essere di reale supporto sia professionale "e non" solo per gli Enti caratterizzanti il nostro tessuto sociale. Un tessuto sociale, un welfare sempre maggiormente basato sull'operato delle nostre associazioni. Per noi, soci di Per gli altri service Società Benefit, impegnarsi quotidianamente su questi temi caratterizza la scelta del progetto, la scelta della società benefit. Lasciare un segno tangibile paragonabile alle pennellate che un pittore lascia nella propria tela, nella propria opera d'arte. L'operato di Per gli altri service, seppur nell'ombra, aiuta il pittore a poter aver la mente libera così da creare l'opera d'arte, senza sentirsi sommerso da ansie ed angosce "burocratiche" che gli potrebbero offuscare la vena artistica.

Una rinnovata organizzazione il 2024 ci ha consegnato. Una scelta di strade da percorrere nuove e diverse. Il tutto ha portato ad una crescita della società, ad una maturazione che ha fatto divenire i soci ancora più consapevoli di una coesistenza in una fetta di mercato al fine di raggiungere un equilibrio sostenibile finanziario. Una crescita che ha però ulteriormente rimarcato la scelta fatta nel 2020 di aver creato una "società benefit". Una società che guarda avanti in un ottica non solo economica ma al benessere delle comunità, al benessere della struttura organizzativa inverna.

Anche il 2024 ha supportato riflessioni sul volontariato: una vera e propria officina del volontariato che continua a progettare.

Anche nel 2024 Per gli altri service SB si è consolidata come una società autonoma e funzionante. Una società nata dall'esperienza di personale qualificato. **Professionisti ma prima di tutto persone che hanno deciso di "diventare grandi" cimentandosi nell'imprenditoria trattando però temi a loro cari: la solidarietà, il supporto e la vicinanza**.

VALORI CARDINE DELL'OPERATO ANCHE NEL 2024:

- **A**scolto
- **S**upporto
- **C**ondivisione
- **R**isoluzione (dei problemi)
- **E**sserci

Consulenza, Formazione e Informazione hanno contraddistinto il nostro modo di spiegare, con parole semplici, i cambiamenti messi in atto dal Governo. Attività svolte anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, degli Avvocati, con le reti di rappresentanza del volontariato.

Oltre al TS e Sport, Per gli altri service assiste e segue aziende e liberi professioni con particolare riferimento ai regimi forfetari ed ad una convenzione con l'Ordine degli Psicologi Regione E-R.

Per gli altri service Srl Società Benefit è associata ad Assobenefit, punto di riferimento nazionale per le Società Benefit. Infatti Assobenefit lavora insieme alle associate per diffondere la cultura Benefit e cambiare il modello di sviluppo in senso sostenibile.

Desidero concludere esprimendo un sentito ringraziamento ai miei soci e a tutta la squadra tecnica di Per gli altri service. Loro rappresentano il vero cuore pulsante di questa realtà, il valore che la rende unica e solida. Una squadra che, al di là di qualsiasi difficoltà esterna, continua a lavorare con impegno e passione. È un privilegio per me guidare un gruppo così straordinario, e per questo sono immensamente grata. Spero di poter continuare a ricoprire questo ruolo con la stessa dedizione e responsabilità.

Grazie!

Denise Camorani

Amministratrice Unica Per gli altri Service SRL SB

Ravenna, 28/5/2025

2. PER GLI ALTRI SERVICE: CHI SIAMO

Moderano:
D.ssa Sabina Tarozzi
Avv.ta Michela Guerra

Organigramma

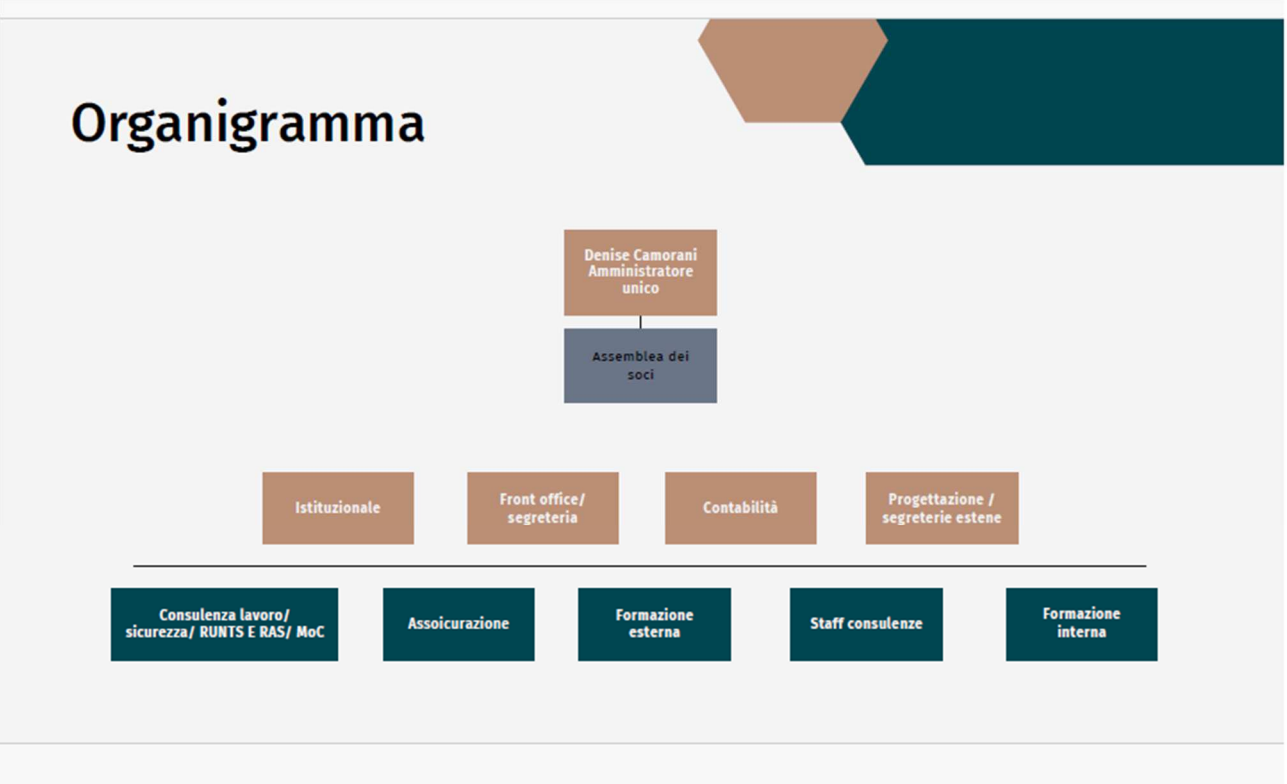
Per gli altri service è una s.r.l. società benefit nata nell'ottobre del 2020.

Come enuncia il primo principio dell'atto costitutivo, lo scopo ultimo della società è "la felicità di tutti quanti ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica".

La struttura nasce da un gruppo di consulenti, operatrici e operatori che avevano lavorato insieme in altri progetti e che volevano continuare a collaborare in autonomia per rispondere alla richiesta di servizi venuta dal territorio.

È una struttura che opera a beneficio dello sviluppo e della qualificazione degli enti associativi e di Terzo Settore, con piena possibilità di operare anche per qualsiasi altro utente. Un campo, quello dei servizi al Terzo Settore, che, pur non essendo nuovo, è sicuramente in crescita, data la progressiva burocratizzazione avvenuta nel suo campo di azione.

Le norme contenute nella Riforma del Terzo Settore e nella Riforma dello Sport, infatti, richiedono alle organizzazioni un salto culturale e la conoscenza di tanti strumenti.



Nell'ambito della gestione dell'organizzazione, per esempio, vi sono obblighi stringenti che pesano soprattutto sulle piccole medie organizzazioni. Regole complesse che

difficilmente le organizzazioni riescono a seguire da sole, essendo impegnate principalmente nello svolgimento delle loro attività.

La struttura risponde dunque alla necessità per le organizzazioni del Terzo Settore, dello Sport e non solo, di essere accompagnate, consigliate e supportate nello svolgimento delle loro funzioni, anche sbrigando loro questioni o difficoltà che richiedono consulenze specialistiche.

In generale, l'attività è legata al servizio negli ambiti della consulenza legale, fiscale, amministrativa e contabile, gestionale, assicurativa, nonché della progettazione sociale, della formazione, della gestione di progetti d'intervento sociale e di attività culturali.

Nello specifico, tutte le attività svolte – il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti – sono finalizzate al supporto e sviluppo degli enti del territorio.

3. ESSERE SOCIETÀ BENEFIT

La società benefit è stata istituita dalla Legge di Stabilità del 2016.

Il nostro Paese è stato pioniere nell'introduzione di questo istituto giuridico, che può adattarsi anche alle piccole e medie imprese.

Come stabilito dall'articolo 1 comma 376-383 della legge n.208/2015, questa tipologia di società ha una duplice finalità:

→ Da una parte perseguono uno scopo di lucro atto a distribuire gli utili ai soci,

→ Dall'altra perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse (tutta la platea di stakeholder)

Nella gestione di una società tradizionale, le decisioni prese dagli amministratori sono impostate per massimizzare l'utile per i soci e dalle loro decisioni operative discendono precise responsabilità.

Nelle società benefit, invece, a questo si aggiunge il fatto che nell'esercizio della loro attività economica le società abbiano **anche l'obiettivo di migliorare l'ambiente naturale e sociale nel quale operano**, riducendo o annullando le esternalità negative o meglio utilizzando pratiche, processi di produzione e beni in grado di produrre esternalità positive.

Le SB Rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

Nel loro modello di business adottando pratiche sostenibili e trasparenti.

In una società benefit sono i soci stessi a determinare se la società ha raggiunto un impatto positivo e significativo su altri soggetti. L'impegno aggiunto di responsabilità assunto comporta che gli amministratori nelle loro decisioni prendano in considerazione anche l'impatto che avranno su persone, comunità, territori e ambiente. Questo fatto implica la predisposizione della specifica relazione annuale.

Per gli altri service, lavorando con e per il Terzo Settore, a beneficio del suo sviluppo e della qualificazione degli enti, non poteva che far ricadere su questa, la scelta della tipologia di società al momento della costituzione.

Tutte le attività svolte per il supporto e sviluppo degli enti del territorio, hanno l'obiettivo di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti.

Le parole d'ordine che caratterizzano la *vision* di Per gli altri service sono certamente TERRITORIALITÀ, ASCOLTO DEL BISOGNO ED EFFICIENZA.

4. ELEMENTI DELLA RELAZIONE E AREA DI INTERVENTO

Le imprese che compiono la scelta di essere benefit hanno **l'obbligo di valutare a fine anno l'impatto generato** attraverso le proprie attività, iniziative o progetti e renderlo noto a tutti gli stakeholder in totale trasparenza (pubblicando sul sito).

Per poterlo fare, dunque, si deve abbandonare la dimensione utilitaristica che normalmente appartiene alla dimensione economica, per non rischiare di sottomettere la valutazione a criteri puramente di efficienza.

I beni e i servizi sociali che andranno ad essere valutati, non si possono valutare con gli stessi parametri che si utilizzerebbero per le merci o i servizi. Né è conveniente adattare gli strumenti di analisi finanziaria a questo tipo di beni sociali.

VALUTARE NON SIGNIFICA GIUDICARE - DARE DEI VOTI-, MA ATTRIBUIRE VALORE

È la stessa legge ad indicarci le linee guida e gli standard di valutazione da adottare per la redazione.

Indica le CARATTERISTICHE che dovrà avere la relazione:

Deve essere redatta annualmente
Deve essere allegata al bilancio d'esercizio
Deve essere resa pubblica (pubblicandola sul sito)

e il CONTENUTO:

la **descrizione degli obiettivi specifici**, delle **modalità** e delle **azioni** attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
la valutazione dell'impatto generato **utilizzando uno standard di valutazione esterno** e che comprende specifiche aree di valutazione (ALLEGATO 4 E 5)
sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi** che la società intende perseguire nell'esercizio successivo

Ad essere valutate devono essere specifiche AREE DI INTERVENTO:

Governo d'impresa	valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società

Lavoratori	valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro

Stakeholder	valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura

Ambiente	valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita

Il processo di valutazione, avvenuto a chiusura dell'anno, ha permesso alla società di capire come impostare e migliorare il proprio modello di lavoro, affinché sia coerente con il proposito di creare valore aggiunto nella comunità.

Standard di valutazione esterno utilizzato:

SABI (STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DELLA BUONA IMPRESA)

5. LA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Come enuncia il primo principio dell'atto costitutivo, lo scopo ultimo della società è *"la felicità di tutti quanti ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in una prospera attività economica".*

La struttura nasce infatti da un gruppo di operatrici e operatori che avevano lavorato insieme in altri progetti e che volevano continuare a collaborare in autonomia per rispondere alla richiesta di servizi venuta dal territorio e soprattutto dal Terzo Settore.

Ci si è interrogati su quale potesse essere il modo migliore per **sostenere tutte quelle esperienze di volontariato presenti nei nostri territori** e, allo stesso tempo, **creare un impatto reale sulla comunità e un valore aggiunto**.

La riflessione fatta è che il futuro della società e delle associazioni che segue avvenga il più possibile dentro un disegno di welfare generale, in cui il perseguimento dei risultati e della ricchezza viene generato se esiste **equilibrio e sostenibilità per tutti e un attenzione alle scelte ambientali.**

Gli utenti, soprattutto quelli del Terzo Settore, sono sempre più attenti al rispetto di alcuni paramenti di sostenibilità e in un rapporto lavorativo Che si basa molto sulla fiducia, diventa indispensabile la ricerca di questa sostenibilità. A riceverne i benefici saranno sia la comunità e il territorio che la società stessa e la sua efficienza.

In generale, la società persegue l'obiettivo di supportare e di dare risposta a tutti gli enti di Terzo settore e sportivi ed in particolare le realtà di piccole e medie dimensioni che hanno sempre più l'esigenza di essere supportate con consulenze qualificate ed innovative su tutti gli aspetti (fiscale-giuridico-contabile-progettuale), in favore di una **visione di sviluppo**.

Azioni attuate in questa direzione nel 2024 (come nel 2023):

VERSO GLI UTENTI:	
AZIONI	OBIETTIVI
Cicli di formazione sulle principali novità	Qualificare i volontari, professionisti, dirigenti Enti
Invio mensile di Newsletter gratuite su temi giuridico e fiscali/amministrative di aggiornamento e informazione sulle	Supportate con consulenze qualificate

principali novità legislative, sulle scadenze	
Invio mensile di Newsletter gratuite con la segnalazione dei principali bandi e finanziamenti	Dare risposte ai bisogni e creare un cambiamento attraverso queste nuove risorse
Seminari formativo gratuito sulla Riforma dello Sport e del Terzo Settore	Supportare, informare e accompagnare

VERSO IL TERRITORIO E LA COMUNITA':	
AZIONI	OBIETTIVI
Accompagnamento e supporto delle Feste del Volontariato di Ravenna e Faenza	Sensibilizzare alla diffusione di una cultura del servizio e della responsabilità sociale con l'attivazione di interventi in grado di valorizzare le associazioni di volontariato del territorio Costruire legami forti fra associazioni, istituzioni e comunità per la crescita della coesione sociale Rendere visibili le buoni azioni. Comunicare al territorio le buone prassi e le buone azioni promosse dalle associazioni Valorizzare la figura del volontario
Supporto e assistenza nel coordinamento delle reti di volontari/e che si sono attivate sul territorio a seguito dell'emergenza dell'alluvione che ha colpito il nostro territorio nel maggio 23	Rispondere a bisogni primari e richieste urgenti in un momento di emergenza causata da eventi climatici straordinari. Attivare la comunità verso azioni di solidarietà
Scelta di fornitori (acqua-caffè-energia-servizi informatici) del territorio e che rispondano a standard di mitigazione di impatti climatici	Cercare di supportare l'economia del territorio e di limitare gli impatti negativi dei cambiamenti climatici.
Accompagnamento nella creazione della nuova rete territoriale del MOVI (Movimento per il Volontariato Italiano), supporto tecnico e finanziamento del pranzo dell'Officina del Volontariato	Supportare l'avvio di una realtà di aggregazione delle reti di solidarietà locali

VERSO LE/I DIPENDENTI:	
AZIONI	OBIETTIVI
Distribuzione di un buono benzina di 250 euro ognuno	Risarcire i/le dipendenti dei viaggi e spostamenti che fanno per il tragitto casa-lavoro Aumentare i benefit
Garantire la Flessibilità oraria	Supportare le/i dipendenti nella gestione del rapporto lavoro-vita privata, in conseguenza anche delle nuove situazioni di maternità e paternità

6. LA VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE

IMPATTI MATERIALI:

SABI: STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL BUON IMPATTO

Valutazione Degli Impatti

Di seguito, vengono presentati gli impatti materiali per la vostra azienda, con una valutazione (verde, giallo, rosso) dell'impatto generato dall'attività della azienda, in base all'autovalutazione espressa sui singoli elementi del modello.

- ·Rosso --> PUNTO CRITICO: se anche solo un Requisito Minimo pertinente risulta "non verificato" o "in via di definizione"
- ·Giallo--> ATTENZIONE: se anche solo uno degli elementi che generano tale impatto ha una valutazione critica (1 o 2)
- ·Verde --> MOLTO BENE: se la media degli elementi che generano tale impatto è superiore a 3,8
- ·Neutro: negli altri casi

Sono inoltre ricapitolati per ogni impatto gli elementi che vi incidono. Sono le leve su cui lavorare per migliorare ulteriormente il proprio impatto positivo.

Gli impatti sono presentati in ordine di importanza per l'azienda: a partire da quelli legati al Core Business fino a quelli giudicati abbastanza rilevanti. Gli impatti valutati come trascurabili non sono rappresentati.

CORE BUSINESS

Salute e sicurezza dei lavoratori ⓘ

CORE BUSINESS

Benessere degli individui ⓘ

CORE BUSINESS

Diritti Umani ⓘ

CORE BUSINESS

Progresso della società e innovazione ⓘ

CORE BUSINESS

Educazione, informazione e cultura ⓘ

Valutazione Dei Rischi

Di seguito, vengono riproposti tutti i **requisiti minimi** richiesti nelle diverse sezioni della autovalutazione, con la risposta assegnata dall'impresa. In **rosso** i requisiti minimi non soddisfatti. In **giallo**, in requisiti minimi "in via di definizione".
La visione di insieme può essere utile per individuare i rischi non ancora presidiati o poco gestiti: condizioni importanti da prendere in carico per rispettare l'impegno al "***first, do no significant harm***".

Minimum requirement	Autovalutazione
Salario dignitoso	⚠
Disparità salariali	✖
Salario dignitoso nella filiera	⚠
Monitoraggio Diversity & Inclusion	✔
Accessibilità	✔
Parità di genere	✔
Salute e sicurezza dei collaboratori	✔
Salute e sicurezza dei clienti	✔
Rispetto dei diritti umani	✔
Comunità Locali	✖
Monitoraggio e riduzione delle emissioni GhG	⚠
Monitoraggio e riduzione dei consumi di risorse	✔
Fisco e tasse	✔
Rispetto degli impegni economici	✔
Anticorruzione e Conflitto d'Interessi	✔
Comunicazione e Trasparenza	✔
Monitoraggio e riduzione inquinamento	✔
Monitoraggio e riduzione scarichi idrici	✔
Monitoraggio e riduzione dell'impatto sulla biodiversità	✔

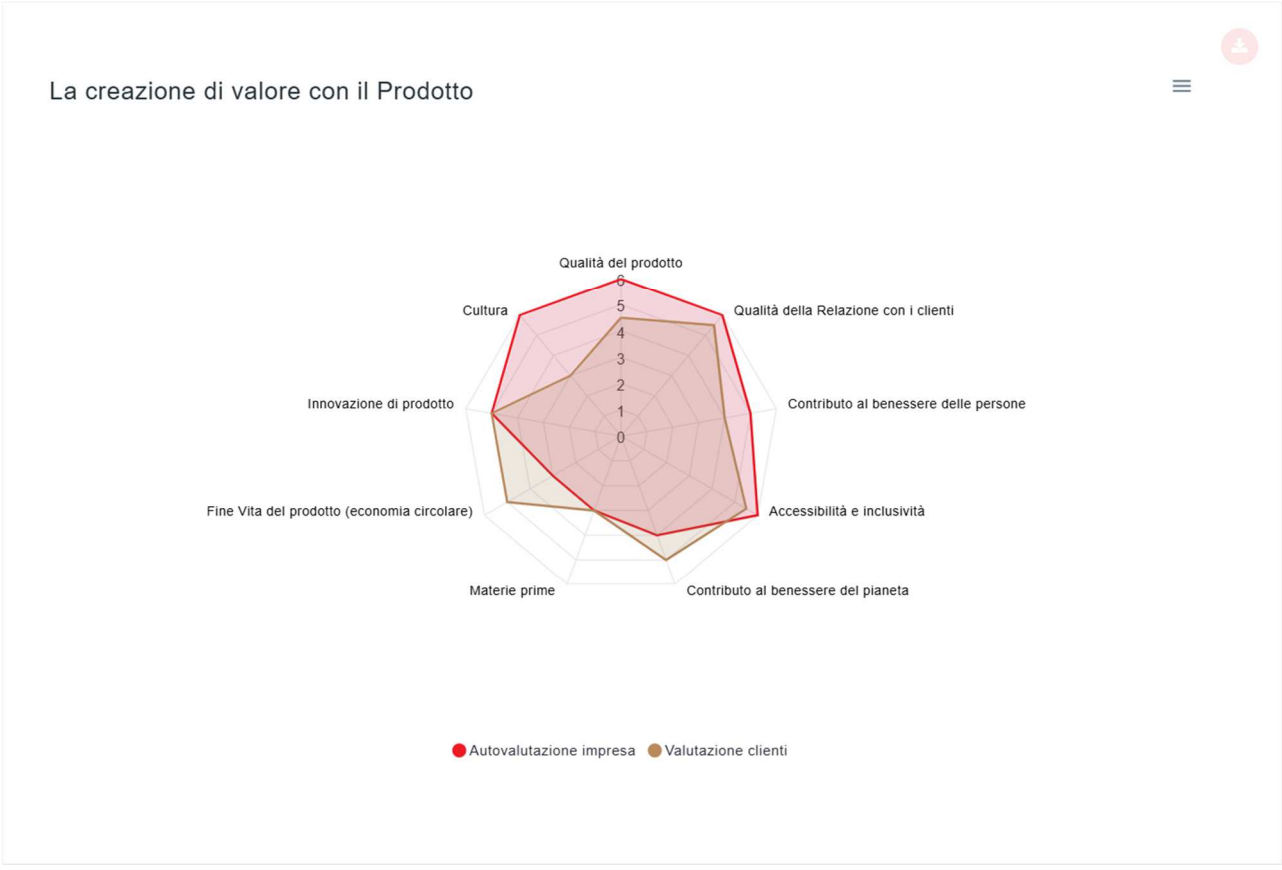
Risultati analitici

Legenda dei criteri di valutazione

1. FORTE CRITICITA'
2. QUALCHE PROBLEMA
3. OK MA MIGLIORABILE
4. BEN PRESIDIATO
5. UN RISULTATO SPECIALE
6. INSUPERABILE

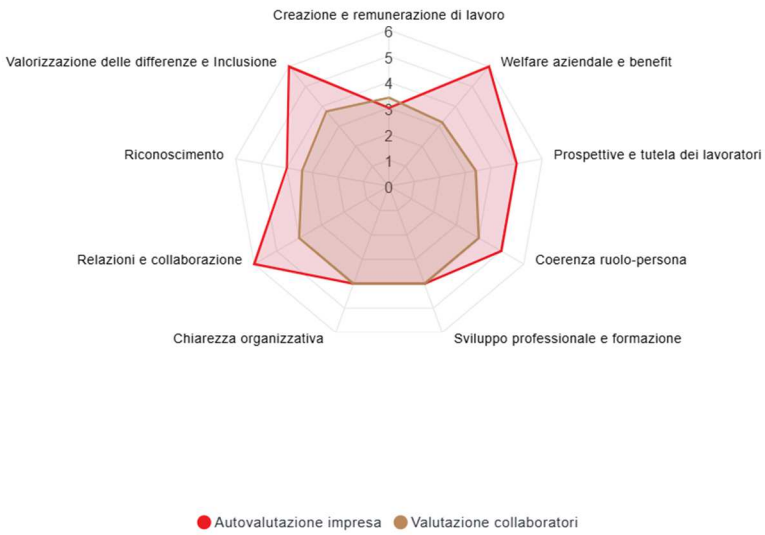
In questa sezione vengono visualizzati gli esiti di dettaglio del questionario, per la parte di Creazione di Valore in termini di Prodotto, Lavoro e Valore Economico.
In particolare:
Nei grafici radar chart di seguito, viene raffigurata la creazione di valore per ogni Pilastro dell'attività di impresa (Prodotto, Lavoro, Valore economico). Negli assi sono rappresentati gli elementi che risultano rilevanti per l'impresa, in base alla valutazione di materialità degli impatti espressa. Alcuni elementi corrispondono alla Prima dimensione del modello della Buona Impresa (elementi che creano valore), altri alla Seconda dimensione (elementi che qualificano una buona creazione di valore).

La linea rossa corrisponde alla valutazione assegnata dall'impresa mentre – ove i dati sono disponibili – la linea marrone disegna la media delle valutazioni assegnate dagli stakeholder.
Segue una tabella con il dettaglio delle valutazioni attribuite a ciascun elemento dall'impresa e, se disponibile, dagli stakeholder.



Elemento di valutazione	Autovalutazione	Media valutazione stakeholder	Impatti generati
Qualità del prodotto	6	4.5	Salute e sicurezza dei lavoratori · Benessere degli individui · Diritti Umani · Progresso della società e innovazione · Educazione, informazione e cultura · Sviluppo economico · Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori · Comunità Locali
Qualità della Relazione con i clienti	6	5.5	Salute e sicurezza dei lavoratori · Benessere degli individui · Diritti Umani · Educazione, informazione e cultura · Sviluppo economico · Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori · Comunità Locali
Contributo al benessere delle persone	5	4	Salute e sicurezza dei lavoratori · Benessere degli individui · Diritti Umani · Progresso della società e innovazione · Educazione, informazione e cultura · Sviluppo economico · Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori · Comunità Locali
Accessibilità e inclusività	6	5.5	Disuguaglianze economiche e sociali · Diversità, Equità e Inclusione · Benessere degli individui · Progresso della società e innovazione · Sviluppo economico · Comunità Locali
Contributo al benessere del pianeta	4	5	Cambiamento climatico · Inquinamento · Circolarità e uso delle risorse
Materie prime	3	3	Inquinamento · Circolarità e uso delle risorse
Fine Vita del prodotto (economia circolare)	3	5	Inquinamento · Circolarità e uso delle risorse
Innovazione di prodotto	5	5	Benessere degli individui · Progresso della società e innovazione · Educazione, informazione e cultura · Sviluppo economico · Comunità Locali
Cultura	6	3	Benessere degli individui · Diritti Umani · Progresso della società e innovazione · Educazione, informazione e cultura · Sviluppo economico · Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori

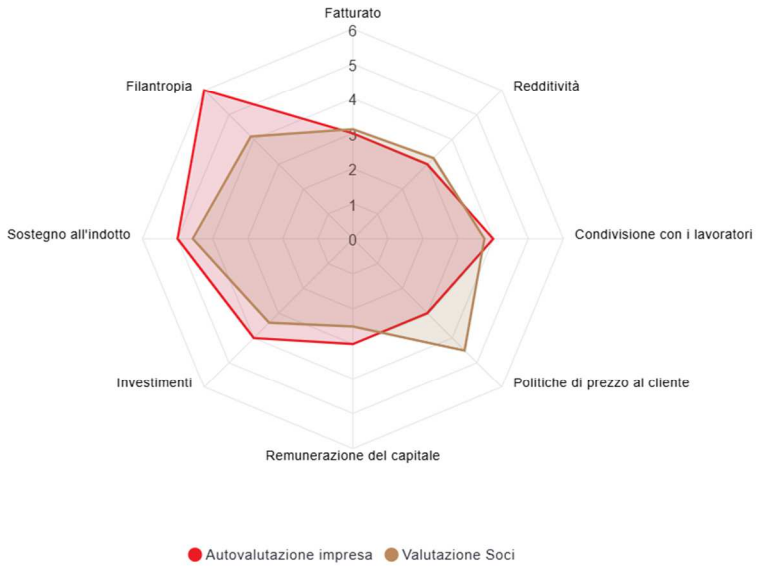
La creazione di valore con il lavoro



La creazione di valore con il lavoro

Elemento di valutazione	Autovalutazione	Media valutazione stakeholder	Impatti generati
Creazione e remunerazione di lavoro	3	3.4	Disuguaglianze economiche e sociali Progresso della società e innovazione Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Welfare aziendale e benefit	6	3.2	Disuguaglianze economiche e sociali Salute e sicurezza dei lavoratori Benessere degli individui Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Prospettive e tutela dei lavoratori	5	3.4	Disuguaglianze economiche e sociali Benessere degli individui Diritti Umani Progresso della società e innovazione Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Coerenza ruolo-persona	5	4	Diversità, Equità e Inclusione Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Sviluppo professionale e formazione	4	4	Disuguaglianze economiche e sociali Progresso della società e innovazione Educazione, informazione e cultura Sviluppo economico Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Chiarezza organizzativa	4	4	Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Relazioni e collaborazione	6	4	Benessere degli individui Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Riconoscimento	4	3.4	Benessere degli individui Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Valorizzazione delle differenze e Inclusione	6	3.75	Disuguaglianze economiche e sociali Diversità, Equità e Inclusione Diritti Umani Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori

La Creazione di valore economico



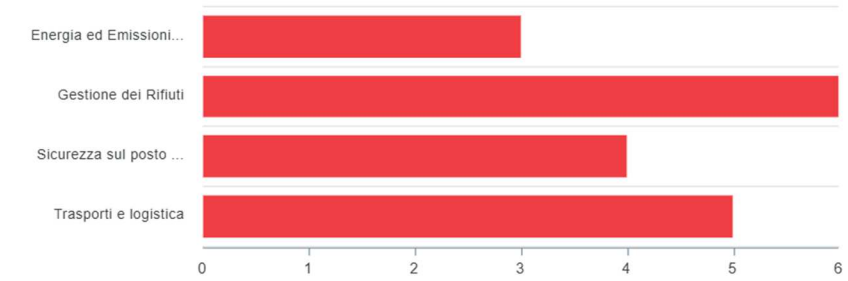
La Creazione di valore economico

Elemento di valutazione	Autovalutazione	Media valutazione stakeholder	Impatti generati
Fatturato	3	3.12	Sviluppo economico
Redditività	3	3.25	Sviluppo economico
Condivisione con i lavoratori	4	3.75	Disuguaglianze economiche e sociali, Diversità, Equità e Inclusione, Sviluppo economico, Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori, Comunità Locali
Politiche di prezzo al cliente	3	4.5	Disuguaglianze economiche e sociali, Sviluppo economico
Remunerazione del capitale	3	2.5	Sviluppo economico
Investimenti	4	3.38	Progresso della società e innovazione, Sviluppo economico
Sostegno all'indotto	5	4.57	Disuguaglianze economiche e sociali, Sviluppo economico, Comunità Locali
Filantropia	6	4.12	Disuguaglianze economiche e sociali, Sviluppo economico, Comunità Locali

Autovalutazione della Sostenibilità delle Operations

In questa sezione vengono visualizzati gli esiti di dettaglio del questionario rispetto alla gestione sostenibie delle proprie Operations. Nei grafici, vengono rappresentati i risultati delle valutazioni sia relative ai processi di produzione aziendali che alla gestione della fieliera. E' riportato solo il punto di vista dell'impresa poichè si ritiene che gli stakeholder non dispongano di sufficienti informazioni per valutare questi aspetti, e dunque non viene chiesta loro di esprimersi.

Processi di produzione



Sostenibilità delle Operations

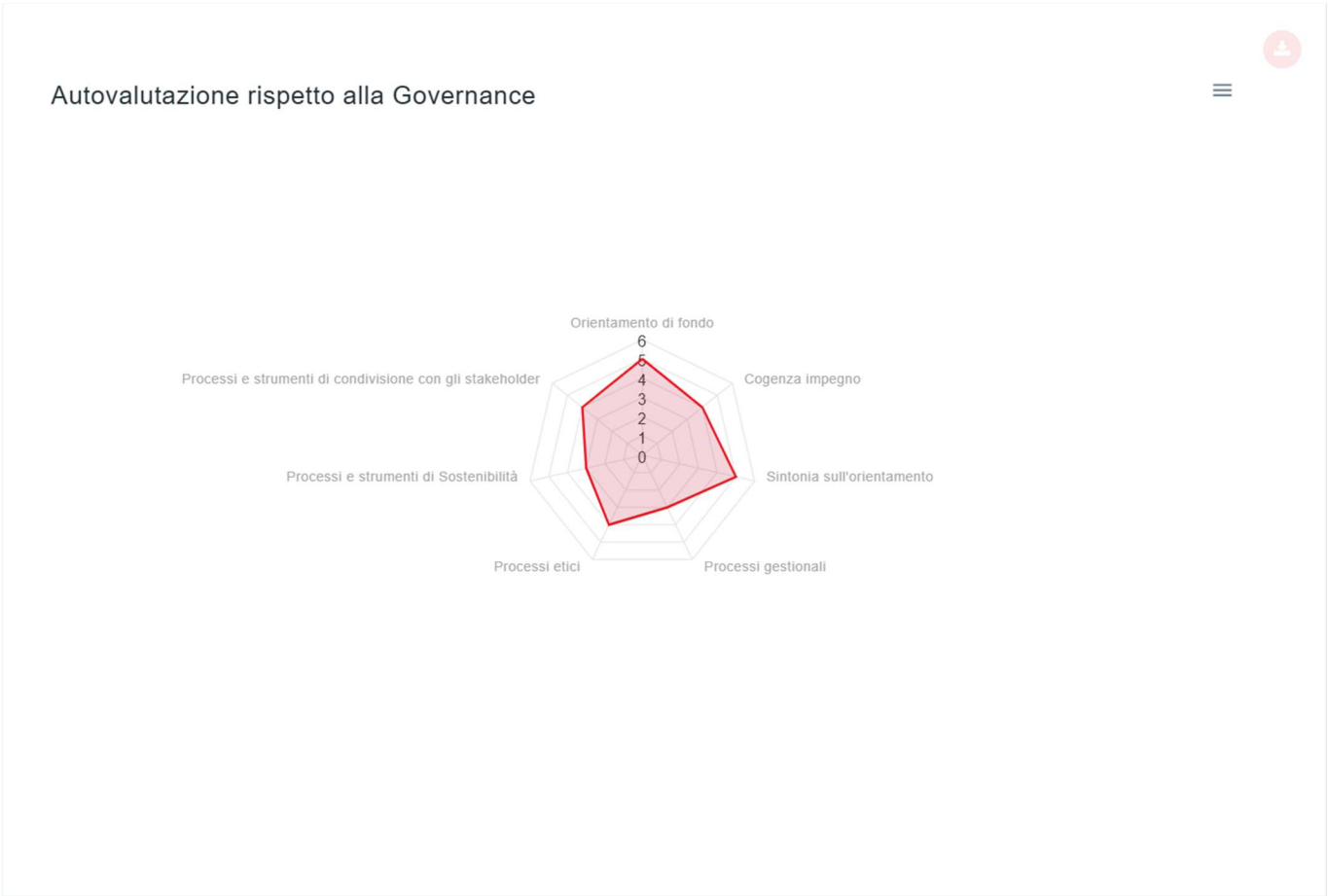
Elemento di valutazione	Autovalutazione	Impatti generati
Energia ed Emissioni (scope 1 e 2)	3	Cambiamento climatico · Inquinamento · Circolarità e uso delle risorse
Gestione dei Rifiuti	6	Cambiamento climatico · Inquinamento · Biodiversità ed ecosistemi · Circolarità e uso delle risorse
Sicurezza sul posto di lavoro	4	Salute e sicurezza dei lavoratori · Benessere degli individui · Diritti Umani · Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori
Trasporti e logistica	5	Cambiamento climatico · Inquinamento

PER GLI ALTRI SERVICE
Società Benefit

Risultati di sintesi

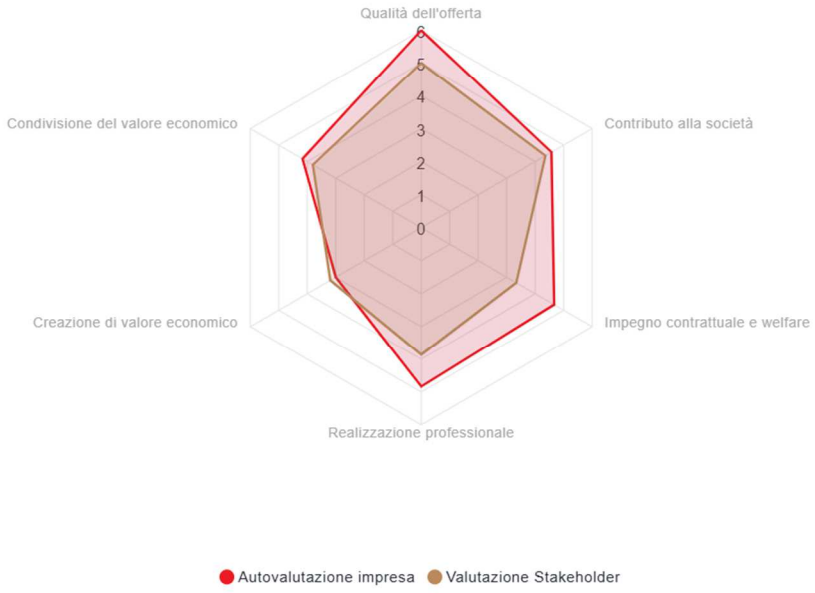
Legenda dei criteri di valutazione

1. FORTE CRITICITA'
2. QUALCHE PROBLEMA
3. OK MA MIGLIORABILE
4. BEN PRESIDIATO
5. UN RISULTATO SPECIALE
6. INSUPERABILE



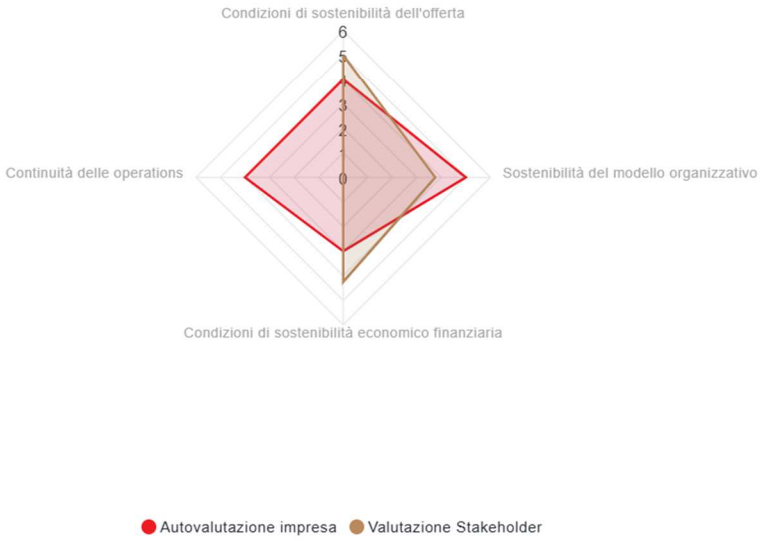
Sintesi Della Creazione Di Valore

Il grafico seguente intende offrire uno sguardo di sintesi della creazione di valore attraverso i principali pilastri dell'attività di impresa: il Prodotto, il Lavoro e il Valore economico. Sono rappresentate le prime due dimensioni di ciascun pilastro (**elementi che creano valore** e **elementi che qualificano una "buona" creazione di valore**). La valutazione di sintesi per ciascuna dimensione (linea rossa per l'impresa, linea marrone per lo stakholder di riferimento) corrisponde alla media delle valutazioni assegnate ai singoli elementi che compongono quella dimensione.



La continuità nel tempo della Creazione di valore

Questo grafico intende restituire uno sguardo d'insieme rispetto ad un elemento caratterizzante dell'osservazione del modello della Buona Impresa, ovvero la **capacità di continuare a generare valore per la società nel lungo periodo**.
Sono rappresentate le "terze dimensioni" relative a Prodotto, Lavoro e Valore economico (rispettivamente: **continuità dell'offerta**, **continuità organizzativa**, **continuità economica**). In particolare: per l'impresa viene espressa la valutazione rispetto alla fidelizzazione di clienti, lavoratori e soci; la valutazione degli stakeholder invece è la media delle risposte date alle domande rispetto all'intenzione di consigliare ad altri l'impresa (consigli per gli acquisti, da parte dei clienti; consigli come datore di lavoro, per i lavoratori; consigli di investimento, per i soci).
L'ultimo vertice, infine, rappresenta la valutazione di sintesi rispetto alla **sostenibilità delle operations**, interpretata come un fattore determinante per garantire il successo nel tempo dell'attività di impresa. Anche in questo caso: per l'impresa viene espressa la valutazione rispetto alla solidità della relazione con fornitori e partner commerciali; non è invece previsto in questo punto il riscontro degli stakeholder.



7. GLI OBIETTIVI DEL 2025

GOVERNANCE	*Aumentare la trasparenza in materia di azioni e scelte operate dalla società* *Migliorare la comunicazione* *Diffondere informazioni sulle Società Benefit*
LAVORATORI	*Continuare a pianificare sempre più momenti di formazione e di team building* *Ridefinire i ruoli e gli ambiti di intervento* *Aumentare i benefit*
COMUNITA'	*Continuare a promuovere le attività degli ETS del territorio, allargando e rafforzando le reti* *Offrire percorsi e momenti formativi per qualificare e supportare*
AMBIENTE	*Attenzione nella scelta dei fornitori* *Supporto delle associazioni di tutela ambientale*

8. CONTATTI

Sede legale: Piazza Farini 4 – 48121 Ravenna (RA)

Sede operativa: Viale della Lirica 43 – Ravenna

Altre sedi a Faenza, Cervia, Lugo, Bologna

Telefono: 0544 1878333 – 3463558237 – 051 0465592

E-mail: scrivici@perglialtriservice.it

Pec: perglialtriservice@pec.it

C.f. e P.i.: 02669600393

www.perglialtriservice.it